

Vaticano Poletti scrive alla Cooper

ROMA Ancora un messaggio di speranza e solidarietà per Paula Cooper, la ragazza americana condannata a morte per aver ucciso e coltivate un'anziana insegnante. Lo ha inviato il cardinale Ugo Poletti, vicario generale per la diocesi di Roma e presidente della Conferenza episcopale italiana, alla giovane in attesa di scontare la condanna.

Conclusa la visita del presidente in Israele con un bilancio per Andreotti «positivo»

Cossiga incontra Peres e poi torna a Roma

Il presidente Cossiga ha concluso la sua visita in Israele rientrando a Roma nel primo pomeriggio di ieri. Il bilancio è giudicato come «positivo» dal ministro Andreotti che oggi ne riferirà al Senato.

Sciopero generale ieri nei territori occupati e in Galilea, ancora incidenti e uccisioni

Sciopero generale ieri nei territori occupati e in Galilea, ancora incidenti e uccisioni

del presidente italiano, dopo lunghi momenti di «sofferenza» e «silenzio», mentre crescevano le preoccupazioni sul significato del viaggio, sono approdati ad una affermazione, più forte e autorevole che in passato proprio perché espressa dal presidente della Repubblica, dei principi da quali soltanto può discendere una soluzione giusta della questione arabo-israeliana.



Soldati in assetto di guerra a Gerusalemme

le di Israele era scesa così in basso come dopo le vittime di Gaza. Dall'incontro con Peres Andreotti ha ricavato la convinzione che «il desiderio di arrivare finalmente a trovare almeno una valida procedura per un accordo internazionale è largamente condiviso all'interno di Israele».

I repubblicani attaccano Andreotti: visita «insoddisfacente»

Una dura bordata dei repubblicani ha accolto il rientro in patria del presidente Cossiga e del ministro Andreotti di ritorno dalla visita effettuata in Israele. In un fondo che appare oggi sulla «Voce repubblicana» si può infatti leggere che se la visita in Israele era ed è una buona iniziativa, va comunque detto che è stata «gestita in modo inoddisfaccente dal governo italiano».

L'Urss impero del male? In Usa non ci credono più

Un altro pregiudizio è crollato: l'impero del male non alberga più in Unione Sovietica. Gli americani non credono più all'immagine che Reagan stesso utilizzò per descrivere Mosca e i suoi governanti. Lo ha stabilito un sondaggio condotto da «Los Angeles Times», che attribuisce il cambiamento d'opinione allo spirito di Washington.

A Praga nominato il vicepremier

Ancora un cambiamento a Praga. Il ministro del commercio estero cecoslovacco, Bohumil Urban, è stato nominato ieri vicepremier e presidente della commissione di pianificazione nazionale. A darne notizia è l'agenzia cecoslovacca «Cik».

Archivescovo interviene sulla Pravda contro il rock

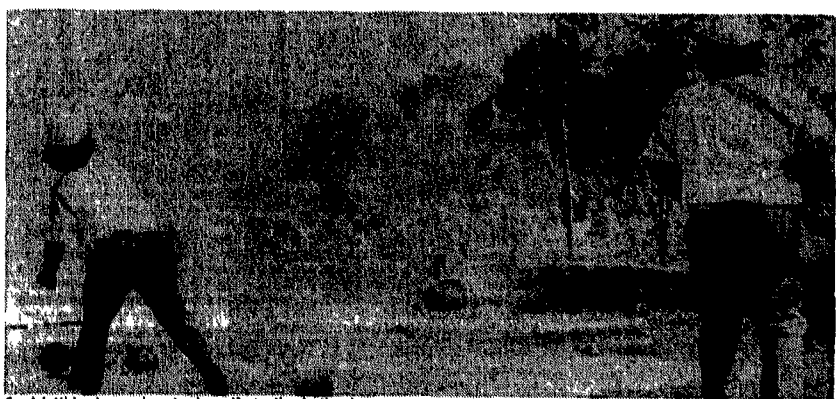
Forse la battaglia non è di avanguardia, ma il sistema utilizzato per condurre la campagna contro il rock è di grande interesse. L'archivescovo interviene in un dibattito aperto sui giornali contro il rock, definendo «una forma di idolatria».

Gary Hart accusato di plagio

I guai per Gary Hart non finiscono qui. Dopo lo scandalo delle sue avventure sessuali, il candidato democratico alla presidenza Usa viene accusato di plagio, in relazione al romanzo «Il doppio uomo».

Sciopero compatto. E altre vittime palestinesi

Compatto sciopero generale non solo nei territori occupati, ma in tutti i centri arabi della Galilea e del Negev; altri tre palestinesi uccisi in Cisgiordania, un morto a Gaza per le ferite riportate nei giorni scorsi; duri scontri fra manifestanti e polizia a Nazareth e in altre località di Israele.



Candelotti lacrimogeni contro manifestanti palestinesi

giò gli scontri più gravi, con barricate nelle strade, cartelli, lancio di lacrimogeni, feriti ed arresti. Gli incidenti sono cessati solo quando Zayyad ha ottenuto il ritiro della polizia dalle vie. Ma in tanti centri si erano avuti a Gialfa, a Lod, a Um el Fahem e nei villaggi beduini del Negev.

gravare la crisi israeliana, portando avanti insieme a una lotta armata, che non è mai cessata e la lotta popolare, politica e civile», e annuncia di aver «preso contatto con tutti i membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu, compreso il rappresentante americano, al quale ho fatto pervenire un messaggio per il tramite dell'Italia».

Cina A Shanghai studente in carcere

PECHINO Rapporti tuttora irraggiungibili tra potere e studenti. A Shanghai è stato condannato a due anni di prigione e privato per un anno del suo diritto uno studente accusato di aver fondato una associazione contro il comunismo e aver fatto propaganda per la liberalizzazione borghese.

Jorge Risquet, responsabile per le relazioni internazionali del Pc cubano giudica l'accordo Reagan-Gorbaciov di Washington

«Il disarmo ha bisogno del Terzo mondo»

Quale significato attribuisce Cuba al vertice di Washington? Cosa ne pensa il paese del Sud del mondo, da quasi trent'anni in conflitto con il potente vicino americano, coinvolto neanche marginalmente nella crisi centroamericana, del rapporto nuovo che si va instaurando tra gli Usa e l'Urss?

rientro all'Avana, i sovietici ci tengono sempre informati. Quello che è certo è che la soluzione che i paesi dell'America Latina chiedono per il Centro America si basa sull'accordo di Esquipulas. Il trattato di pace firmato dai cinque presidenti centroamericani il Nicaragua ha fatto di tutto un pezzo separato. Ciò ha ritardato l'esplosione di una crisi, impossibile da evitare se non si affronta il problema del debito estero dal punto di vista politico.

tanamo, in territorio cubano, occupata dagli americani con la forza da quasi un secolo. Naturalmente non andremo a liberare la base iniziando una guerra contro gli Usa. Ma solleveremo in tutte le discussioni bilaterali con Washington queste questioni. Un punto di conflitto è rappresentato anche, in una certa misura, dalla crisi centroamericana, un conflitto che riguarda anche l'America Latina nel suo complesso e gli Stati Uniti.

Nicaragua: missile contro Dc-6

I contras attaccano aereo civile, sospesi i colloqui di pace

MANAGUA I colloqui di pace in corso a Santo Domingo tra il governo di Ortega e gli esponenti dei contras erano stati sospesi per 24 ore dopo un attacco sferrato dagli antisandinisti in tre centri minerari a nord-est del Nicaragua, quando a drammatizzare ulteriormente la situazione è intervenuto un missile sparato dal guerrigliero che ha colpito un aereo civile da trasporto nicaraguense.

Il missile, a quanto sembra di tipo «Redeye» (di fabbricazione statunitense) è stato lanciato da guerriglieri antisandinisti nella zona di Las Minas, nel nord-est del Nicaragua. L'aereo era in volo del Honduras verso Panama e ha dovuto atterrare a San Carlos con due dei quattro motori in fiamme. L'attacco all'aereo si inserisce nel quadro dell'offensiva sferrata contro i centri minerari del nord-est del Nicaragua. Sull'offensiva si sono avute a lungo versioni contrastanti.

Abbiamo parlato dei rapporti con gli Usa. E con l'Urss di Gorbaciov. Alcuni osservatori hanno notato una certa freddezza di Cuba nei confronti della perestrojka di Gorbaciov... I nostri rapporti al contrario, migliorano continuamente. Tutto quello che è stato detto sulla perestrojka e il processo di «rettificazione» cubana è completamente falso.